



JA PreventNCD

Joint Action Prevent Non-Communicable Diseases



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services



CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



WHO Collaborating Centre for Breastfeeding
Promotion and Child Obesity Prevention
Italian National Institute of Health – Rome

REGIONE



CALABRIA



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE COSENZA



REGIONE CALABRIA

Baby Friendly Community & Health Services: il ruolo dei gruppi di padri e madri nella promozione della salute

18 Marzo 2025

Masseria Torre di Albidona, Contrada Piano della Torre, Albidona (CS)



ASSOCIAZIONE
CERCHIO
DEGLI UOMINI



CONFEDERAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ITALIANE
PER LA RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI

ECPCP



unicef





JA PreventNCD

Joint Action Prevent Non-Communicable Diseases



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services



CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



WHO Collaborating Centre for Breastfeeding
Promotion and Child Obesity Prevention
Italian National Institute of Health – Rome

REGIONE



CALABRIA



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE COSENZA



REGIONE CALABRIA

Il gruppo: dinamiche di funzionamento e fattori specifici nei gruppi di Mutuo/aiuto

Mariacarmela Zampogna
Psicologa-Psicoterapeuta-Gruppoanalista



ASSOCIAZIONE
CERCHIO
DEGLI UOMINI



ASSOCIAZIONE
CULTURALE PEDIATRI



CONFEDERAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ITALIANE
PER LA RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI

CONFEDERAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ITALIANE
PER LA RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI



unicef



Gruppo di Auto Mutuo/Aiuto



JA PreventNCD

I Gruppi A.M.A sono spazi di condivisione e sostegno tra pari. Gli incontri periodici permettono ai partecipanti di abitare un luogo privo di giudizio, favorendo l'ascolto, la comprensione e l'empowerment personale.

- **Analisi delle dinamiche:**
 - Fattori terapeutici di Yalom;
 - Conflittualità;

emozioni specifiche: esempi

- Ruolo del facilitatore;
- **Il contesto istituzionale.**

Analisi delle dinamiche



JA PreventNCD

Fattori Terapeutici di Yalom 1995

1. **Infusione della Speranza:** condividere l'esperienza con altre madri/genitori che affrontano tematiche simili aiuta a mantenere la speranza e percepire che è possibile affrontare con successo le sfide che la maternità/genitorialità comportano;
2. **Universalità & identificazione:** sperimentare di non essere da soli a vivere sentimenti, anche contraddittori, rispetto all'esperienza della maternità/genitorialità riduce il senso di isolamento;
3. **Informazione:** condivisione di consigli pratici ed esperienze personali. I genitori/le madri si possono scambiare consigli pratici su l'allattamento, il sonno ecc...;
4. **Altruismo:** aiutare gli altri rafforza l'autostima e il senso dell'autoefficacia genitoriale;
5. **Rielaborazione delle esperienze:** quello che accade nel gruppo aiuta a risolvere esperienze relazionali negative del passato.



Analisi delle dinamiche



JA PreventNCD

Fattori Terapeutici di Yalom 1995

6. **Sviluppo di abilità sociali:** il gruppo è uno spazio sicuro per migliorare la comunicazione e le relazioni;
7. **Comportamento Imitativo/Modellamento:** osservando altri genitori nel gruppo si aiuta a interiorizzare e apprendere modi, strategie e atteggiamenti utili per la cura e la gestione delle difficoltà;
8. **Catarsi:** parlare liberamente delle difficoltà aiuta a scaricarsi dalle emozioni;
9. **Coesione di gruppo:** sentirsi parte di una rete di supporto rafforza il senso di appartenenza;
10. **Apprendimento interpersonale:** il confronto con gli altri permette l'acquisizione di nuove prospettive;
11. **Fattori esistenziali:** il gruppo aiuta le madri/genitori a riflettere su temi profondi come il cambiamento, la responsabilità, la vita, il dolore, la morte;

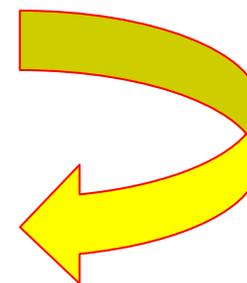


Conflittualità: assunti di base e conflitti

Quali possono essere?

NESSUNO

MA



- La ricerca di un leader;
- Aspettative;
- Proprie convinzioni;
- Andare fuori tema;
- Organizzazione/Istituzione;

Assunti di base di Bion



JA PreventNCD

1. **Assunto di base di dipendenza:** le madri/genitori si comportano come se avesse bisogno di una figura autorevole che li protegga e lo guidi.
1. **Assunto di base attacco/fuga:** le madri/genitori hanno reazione di difesa o aggressività di fronte alla percezione di pericolo:
Attacco → clima conflittuale;
Fuga → si evitano i problemi, si resta in superficie oppure si abbandona il gruppo.
1. **Assunto di base di accoppiamento:** le madri/genitori sviluppano la speranza che una coppia o un elemento specifico possa risolvere le difficoltà di tutti;



Co-funded by
the European Union



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services

Assunto di base di DIPENDENZA

CONFLITTO: la ricerca di un leader o di un riferimento che “sappia cosa fare”.

ESEMPIO: le madri possono cercare conferma, mettendo sotto pressione, la facilitatrice oppure una madre più esperta.

La madre si aspetta di ricevere una chiamata da un'altra madre, considerata più esperta oppure dalla facilitatrice stessa.

RIFLESSIONE: potrebbero sorgere frustrazioni di varia natura, interrompendo la frequenza del gruppo per esempio, se non si trovano risposte sicure e certe.

Assunto di base **ATTACCO/FUGA**



JA PreventNCD

CONFLITTO: resistenza alle opinioni diverse o reazioni di difesa.

ESEMPIO: una madre che si sente giudicata per la sua scelta di allattamento. Per esempio: allattamento misto vs allattamento esclusivo o allattamento solo formula, la madre può rispondere con aggressività o isolamento.

RIFLESSIONE: la paura di essere giudicata può innescare reazioni di lotta (difesa aggressiva) o di fuga (isolamento o allontanamento dal gruppo).



Assunto di base di ACCOPPIAMENTO

CONFLITTO: ricerca di una coppia o legame ideale che possa risolvere le difficoltà legate all'allattamento.

ESEMPIO: le madri potrebbero cercare di creare alleanze con altre madri che condividono la stessa visione sull'allattamento, escludendo chi ha un'opinione differente.

“Lei sa come si fa” --> il gruppo vede una madre esperta come modello perfetto e cerca di imitarla.

RIFLESSIONE: questo processo può portare alla frammentazione del gruppo in sottogruppi che si sostengono reciprocamente.

IL RUOLO DEL FACILITATORE

COMPITI PRINCIPALI

- **Sostenere il gruppo** nella gestione delle emozioni e problematiche comuni;
- **Gestire i conflitti** che emergono tra le madri;
- Promuovere l'**inclusione**, l'**ascolto** reciproco e la **comunicazione autentica**;
- Aiutare il gruppo a mantenersi sul compito: allattamento **Nurturing care**;

RUOLO DEL FACILITATORE

QUALITA' NECESSARIE PER FACILITARE

- **EMPATIA**: capacità di comprendere le emozioni e le preoccupazioni delle madri;
- **ASCOLTO ATTIVO**: dare spazio alle parole di tutte, evitando interruzioni e giudizi;
- **NEUTRALITA'**: non schierarsi permettendo a ogni madre di sentirsi libera di esprimersi;
- **GESTIONE DEL CONFLITTO**: affrontare le divergenze con delicatezza, senza stabilire tensioni;

IL RUOLO DEL FACILITATORE

EMPOWERMENT: Rafforzare la fiducia di ogni madre nel prendere decisione, sul proprio percorso di allattamento con suo figlio, così da garantire il benessere della madre.

COME ?

RICONOSCERE E **VALORIZZARE** LE COMPETENZE DELLE MADRI;

INCORAGGIARE L'AUTONOMIA NELLE SCELTE;

PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA CHE HA OGNI MADRE, LE CAPACITÀ PER AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ DELL'ALLATTAMENTO.

IL COMPITO del Gruppo AMA per le MADRI e i PADRI



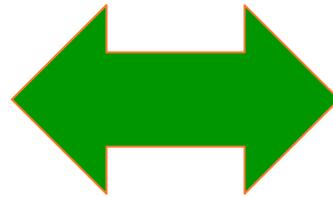
Pensieri scomodi: pensieri negativi e ambivalenza emotiva

- mi sento sopraffatta;
- non lo sopporto quando piange;
- odio svegliarmi di notte;
- vorrei più libertà;
- mia madre mi dice che è meglio fare il bagnetto così invece che colì;
- non sopporto mia suocere, sembra che è ha allattato solo lei;
- ecc...

IL GRUPPO come CONTENITORE EMOTIVO



Michelangelo, Madonna col Bambino, 1524



Giorgio Gandini del Grano, Madonna che allatta il bambino, San Giovanni e le Sante Maria Maddalena ed Elisabetta, 1530



Co-funded by
The European Union



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services

L'ISTITUZIONE VS ISTITUZIONALE



JA PreventNCD

Gruppo sostenuto da un'istituzione

Gruppo sostenuto da nessuna istituzione

VANTAGGI

- supporto logistico (?!);
- maggiore credibilità e VISIBILITÀ';
- protezione per la facilitatrice;
- la garanzia della formazione della facilitatrice;
- possibilità di accedere a risorse e finanziamenti;

VANTAGGI

- maggiore flessibilità;
- più vicinanza alle reali esigenze della madre senza pressione;



Co-funded by
The European Union



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services

L'ISTITUZIONE VS ISTITUZIONALE

Gruppo sostenuto da un'istituzione

CRITICITA'

- possibile rigidità nei metodi e negli obiettivi;
- meno spontaneità e autodeterminazione;

Gruppo sostenuto da nessuna istituzione

CRITICITA'

- difficoltà logistiche, ma sono risolvibili andando a casa delle mamme;
- mancanza di protezione per il facilitatore;
- rischio di dispersione senza una struttura di riferimento che garantisca la stabilità

L'ISTITUZIONE VS ISTITUZIONALE

Qual è la migliore struttura per un gruppo di AMA di sostegno per l'allattamento/genitorialità?

NON esiste una risposta unica!

Dipende da:

- Esigenze dei partecipanti: madri, padri, nonne, zie etc..;
- Capacità di autogestione del gruppo attraverso una/facilitatrice preparata/o;
- Disponibilità di risorse, spazi e volontà di mettersi in giorno (anche nelle proprie case);



JA PreventNCD



Grazie!



Co-Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Health and Digital Executive Agency (HADEA). Neither the European Union nor HADEA can be held responsible for them.